

L'ANALISI

A certe condizioni è più vantaggioso dell'acquisto. Piace alle aziende, ma anche ai giovani

Il noleggio a lungo termine conviene?

» **Marco Scafati**

Oltre che quelle sociali, la pandemia sta cambiando anche le abitudini di mobilità. L'uso dei mezzi pubblici, ove possibile, viene limitato al minimo indispensabile, mentre è più ampio il ricorso a quelli privati, che riducono il rischio di contagio. In quest'ottica vanno letti anche i dati che riguardano l'altro fenomeno che si sta verificando in Italia, ovvero il ricorso sempre più convinto alla formula del noleggio a lungo termine.

UN TEMPO APPANNAGGIO unico delle aziende, oggi questa è una soluzione che pare interessare anche i privati, almeno stando ai dati di una ricerca dell'Aniasa, ovvero la branca di Confindustria deputata ai servizi di mobilità: ad oggi sono più di 65 mila i privati senza partita iva a scegliere

il noleggio a lungo termine e 70 mila quelli con partita iva. Oltre naturalmente alle succitate aziende: ben 80 mila hanno scelto questa soluzione per i propri dipendenti.

A ben vedere, la formula del noleggio può essere anche valida come testa di ponte per la diffusione della mobilità ecosostenibile. Tra i clienti tipo che la scelgono, infatti, ci sono parecchi giovani sensibili alle tematiche ambientali, che non si tirano indietro nello scegliere alimentazioni alternative a quelle tradizionali.

Ma il noleggio a lungo termine conviene? Dipende. Se si compra un'auto e si tiene, ad esempio, per una decina d'anni, non del tutto: in quell'arco di tempo i costi di acquisto vengono ammortizzati. Anche se c'è da fare i conti con quelli relativi agli interventi dal meccanico, più frequenti con l'obsolescenza del veicolo. Se invece si è abituati a cambiare l'auto con più frequenza, la risposta è affermativa. Costi fissi e pacchet-

ti all inclusive, insieme a un azzeramento quasi totale delle pratiche burocratiche, attribuiscono al noleggio a lungo termine una convenienza media superiore del 15% rispetto all'acquisto e quindi alla proprietà effettiva del veicolo. Sempre che si percorrano mediamente tra i 15 ed i 25 mila km all'anno. Altrimenti si possono considerare altre formule, come noleggio a breve termine o *car sharing*.

15%

IN MEDIA

Il risparmio che si può ottenere con un noleggio a lungo termine rispetto all'acquisto di un'automobile nuova, purché si percorrano tra i 15 e i 25 mila chilometri all'anno. A oggi 65 mila privati senza partita iva hanno optato per questa soluzione



Peso: 19%

Auto in «affitto», la nuova frontiera = Auto, crollano le immatricolazioni Regge il noleggio a lungo termine

Regione, crollano le iscrizioni. Ma regge il noleggio a lungo termine: il futuro è qui

Auto in «affitto», la nuova frontiera Redone, crollano le iscrizioni. Mei l'ette il noleggio a lungo termine: il fiih-iro ñ qui II settore automobilistico, anche in regione, subisce gli effetti della pandemia. In Alto Adige le immatricolazioni sono calate del 37%, mentre in Trentino la flessione si è attestata sul 17% (rispetto al meno 26,1% del dato nazionale). Nel complesso, in regione, il 2020 ha riportato una contrazione del 30,6%, con 168.549 immatricolazioni. Tiene invece il mercato del noleggio a lungo termine. I prezzi per il noleggio di un'utilitaria variano dai 170 ai 230 euro al mese. pagina il Di Giannantonio SENTEN7A STORICA Auto, crollano le immatricolazioni Regge il noleggio a lungo termine Bolzano (- 37%) fa peggio di Trento (-17%). Invece il leasing' fa registrare buoni risultati TRENTO Tra i vari settori del mondo industriale quello automobilistico è stato certamente uno dei più colpiti dalla pandemia. In regione gli effetti della crisi si sono fatti sentire in maniera più aspra in Alto Adige, dove si è registrata una riduzione delle immatricolazioni del 37%, superiore anche alla media nazionale (-26,1%). In Trentino, invece, la flessione è stata «solo» del 17%. Tiene botta, invece, il mercato del noleggio a lungo termine. «Lo scorso anno abbiamo raggiunto circa 100 contratti, gli stessi che abbiamo concluso nel 2019», spiega Andrea Scarscioni, titolare della società di autonoleggio «Ks Rent», approdata nel 2018 nel capoluogo trentino. Nel complesso, in regione, il 2020 ha riportato una contrazione del 30,6%, con 168.549 immatricolazioni di nuove auto. Ma analizzando i dati fomitì dagli uffici territoriali dell'Acì (Automobile club d'Italia) si evidenzia un andamento differente nelle due province, con una flessione più marcata a Bolzano. Nello specifico, in Alto Adige sono state immatricolate 96.067 auto (-37%), di cui 5.197 a nome di persone fisiche (-20%) e 90.870 per conto di persone giuridiche (-38%). In Trentino, invece, sono state registrate 72.482 iscrizioni (-17%), di cui 9.116 per persone fisiche (-8,8%) e 63.366 per persone giuridiche (-18%). I dati regionali, ricordiamo, sono

sempre influenzati dalle iscrizioni da parte degli operatori del settore, motivo per cui è utile distinguere le immatricolazioni a nome di persone fisiche da quelle per conto di persone giuridiche. Sia il Trentino che l'Alto Adige rappresentano infatti una sorta di «paradiso fiscale» per le società di noleggio e leasing per via della tariffa dell'Ipt (imposta provinciale di trascrizione), più conveniente rispetto a quella di tutte le altre province. A tal proposito, nonostante la crisi abbia colpito profondamente la filiera dell'automotive, «il mercato del noleggio a lungo termine, a differenza di quello a breve termine, ha registrato una certa stabilità e ha chiuso il 2020 con un più 2,2%», riferiscono dall'**Aniasa**, l'associazione nazionale industria dell'autonoleggio e servizi automobilistici di Confindustria. I dati complessivi del 2020 non sono ancora disponibili, ma il trend prospettato da **Aniasa** trova conferma nelle agenzie di autonoleggio a lungo termine. «Il mercato è stato molto statico, non ci sono state variazioni importanti», dice Christian Piazzi, titolare del concessionario Mycais di Bolzano. «Lo scorso anno, nonostante il periodo di chiusura, abbiamo raggiunto circa 100 contratti, gli stessi che abbiamo concluso nel 2019», spiega Andrea Scarscioni, titolare della società Ks Rent, con sede a Roma e da qualche anno con un negozio in via delle Ghiaie, a Trento. «Anche se - aggiunge Piazzi - il popolo trentino è ancora molto legato al concetto di proprietà». È ormai un fatto, però, che la rinuncia alla proprietà non rappresenta più un tabù. Sempre più privati cominciano a interpretare l'auto non più come un bene ma come un servizio, pagando un canone di locazione che include tutte le spese accessorie, dalla manutenzione ordinaria all'assicurazione. I prezzi per il noleggio di un'utilitaria variano dai 170 ai 230 euro al mese, a seconda del chilometraggio e della durata del contratto di locazione, generalmente di 48 o 60 mesi. Ks Rent, per incrementare la propria capacità attrattiva, soprattutto a Trento, ha investito molto sulla combo noleggio a lungo termine-auto

pulite. «In Trentino abbiamo voluto scommettere tutto sulle cosiddette auto green e per il momento stiamo riportando dei buoni risultati – considera Scarscioni –. Il contesto Covid ha accelerato una tendenza, quella del noleggio a lungo termine, già esistente e la sensazione per il 2021 è molto positiva: come agenzia puntiamo

ad arrivare a 300 contratti all'anno». Tommaso Di Giannantonio
Esposizione Immagine d'archivio di un concessionario d'auto -tit_org- Auto in «affitto», la nuova frontiera Auto, crollano le immatricolazioni Regge il noleggio a lungo termine